

«JESINA, RIALZIAMOCI»

Trudo, le tre sconfitte consecutive e la partita di domani contro il San Marino
«Non siamo ancora salvi, dobbiamo reagire alle difficoltà. Servono più stimoli»

SERIE D

JESI «Nessun appagamento, ma dobbiamo tornare a reagire alle difficoltà. Non siamo ancora salvi, ci mancano ancora quattro partite ed è spesso del finale di stagione più che di altro che ci si ricorda». Così Kevin Trudo, attaccante della Jesina, chiamata a risollevarsi domani contro il San Marino dopo tre stop di fila. Che accade a una squadra che ha perso sei delle ultime otto? «È un momento negativo, ci eravamo rimessi in pista con due vittorie ma poi sono arrivate queste altre sconfitte. È una fase in cui alla prima difficoltà non riusciamo a reagire a dovere. Anche nell'ultima con il San Nicolò. Contro una squadra forte e che gioca meglio di tutte, nei primi 20' avevamo fatto vedere che c'eravamo. Ma poi è bastato un rigore, che forse non c'era, per mandarci sotto».

«Non siamo affatto appagati»
Forse un po' d'appagamento a salvezza vicina? «Non ci siamo per nulla sentiti appagati, anche perché non abbiamo fatto nulla di incredibile. Forse pro-



Il franco caraibico Kevin Trudo durante Jesina-Vastese FOTOBALLARINI

prio le due vittorie però ci hanno tolto quel poco di paura che a volte serve. Sappiamo di essere noi a dover decidere del nostro destino. E questo momento siamo determinati a affrontarlo e superarlo uniti». Quello di andata con il San Marino fu un emozionante 2-2. «Una buona gara, loro giocano un buon calcio e sono una squadra valida come anche noi. Forse il San Marino è un poco più tranquil-

lo e da parte nostra può esserci più motivazione. Perché noi non siamo ancora salvi».

C'è da compiere una missione
Una missione da compiere nel giro di cinque giorni, fra il San Marino e l'infrasettimanale di Civitanova. «La Civitanovese sta affrontando un momento brutto ma significa poco: ricordiamoci che quando all'andata siamo andati a Chieti, dove era-

no in piena crisi, abbiamo vinto ma di misura. Nessuna gara è semplice». Specie per chi deve tirare su la testa, in piena crisi di risultati. «Dobbiamo far vedere a tutti che quella delle ultime tre partite non è la vera Jesina. Abbiamo mostrato di valere e saper fare altro, penso a vittorie come quelle con la Vis Pesaro. E se l'abbiamo fatto una volta, possiamo farlo ancora. Sappiamo bene tutti che spesso ciò che la gente ricorda meglio è il finale di una stagione. E adesso abbiamo a disposizione quattro partite per invertire la rotta».

Sarà premiato Strappini

Domani ci sarà il ritorno al Carrotti di Marco Strappini, dieci anni da bandiera della Jesina e capitano, che riceverà il premio 90° Leoncello, organizzato da Rve e società in occasione della mostra celebrativa di Palazzo dei Convegni. Strappini è risultato il giocatore simbolo più votato e riceverà il riconoscimento dal conduttore di Rve Studio Sport Marco Pigiapoco. Premiata anche la signora Anna Rita Ricci, estratta tra gli oltre mille votanti.

Fabrizio Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castelfidardo senza Pigni e soprattutto i gol di Soragna

Il bomber mai così a secco nelle ultime undici stagioni

SERIE D

CASTELFIDARDO Domani senza Pigni e Soragna, entrambi squalificati per una giornata, per cui il tecnico argentino Ruben Dario Bolzan ristudia la squadra per l'ennesima partita da dentro o fuori. Inutile girarci intorno: domani al Mancini, contro la Vastese, bisogna assolutamente vincere per restare ancora aggrappati alla speranza di disputare i play-out e puntare così alla permanenza in Serie D. Purtroppo non tutto dipenderà dai biancoverdi, che dovranno loro malgrado fare anche il tifo per la Vis Pesaro, sperando che batta in casa la Recanatese, così sarebbe sorpasso in classifica e si tornerebbe a respirare.

Vastese solo da battere

Solo così domani sera i fisarmonicisti si ritroverebbero infatti al quindicesimo posto, piazzamento utile per disputare il virtuale spareggio play-out con l'Alfonsine. Bolzan, contro la Vastese, è costretto a rivedere centrocampo e attacco, viste le squalifiche che hanno colpito il capitano Pigni e la punta Soragna, entrambi per recidiva in ammonizione con i gialli rimediati domenica contro l'Alfonsine. Soragna già nell'ultimo match era stato richiamato in panchina nella ripresa e sostituito dall'under Montagnoli, quindi è probabile che l'ex Ancona possa essere schierato dal primo minuto al fianco di Galli.

Quei quattro gol con il Casale

C'è poi da dire che dall'arrivo di Bolzan, Soragna ha trovato un po' meno spazio. Del resto l'attaccante classe 1980 non era così in magra dalla stagione 2005/06, quando in 33 presenze in C2 con il Casale collezionò 4 reti. Stesso numero di gol segnati quest'anno in 28 partite. A quella stagione ne seguirono poi tante quasi sempre in doppia cifra, ma quest'anno qualcosa non va. È chiaro che la cosa non dipenda dal giocatore, perché i tre allenatori che si sono succeduti nel corso della stagione l'hanno detto più volte: la squadra ha problemi a costruire e a finalizzare. Ora però le motivazioni sono diverse e più forti, anche perché nessuno ha voglia di macchiare la propria carriera con una retrocessione.

Matteo Magnarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Il Camerano tra un anno sarà ai playoff»

Il ds Trozzi: «Ripartiremo con Montenovo in panchina dopo questa bella salvezza»

ECCellenza

CAMERANO Raggiungere l'Eccellenza per una società come il Camerano, che ha sempre militato tra Prima Categoria e Promozione, è stato un grande traguardo. Confermarsi al primo anno esprimendo spesso anche un bel gioco consolida la soddisfazione. L'ottimo girone di andata aveva fatto sognare di lottare per qualcosa di enorme, ma alla fine l'obiettivo stagionale, ovvero la salvezza diretta, è stato raggiunto con ampio anticipo. Ne abbiamo parlato con il direttore sportivo Masimiliano Trozzi.

Direttore, qual è il vostro bilancio?

«Il livello è alto e ce l'aspettavamo, abbiamo fatto il campionato che dovevamo fare, anche se a dicembre avevamo intravisto

l'obiettivo playoff. Poi abbiamo avuto due mesi di calo e ci siamo ritrovati più in basso, pur senza mai avere problemi reali di classifica. Credo che la nostra rosa non abbia nulla in meno delle squadre che oggi lottano per un posto playoff, ma come primo anno non eravamo pronti ad accarezzare un sogno così grande. Probabilmente l'anno prossimo».

Si parla già di futuro?

«Vogliamo essere tra le prime cinque squadre, questo sarà l'obiettivo, anche se l'anno prossimo dipenderà anche da chi retrocederà dalla Serie D, perché ci sono squadroni che stanno rischiando di scendere in Eccellenza. Ma di sicuro vogliamo migliorarci ancora».

Come valuta il rendimento dei giocatori?

«I ragazzi, dal punto di vista professionale, sono stati impeccabili. Ci sono dei giocatori che non avevano mai disputato questa categoria e non dimentichiamo che sette sono nati a



L'allenatore Luca Montenovo

Camerano: è una bella cosa che si somma al fatto che molti altri hanno fatto uno o più anni nelle nostre giovanili prima di giocare in prima squadra. E poi vorrei elogiare il lavoro del tecnico Luca Montenovo. Per lui è stata una gran prima esperienza. Ha raggiunto l'obiettivo salvezza con due giornate d'anticipo. Ottimo lavoro. Da lui si ripartirà l'anno prossimo, non ci sono dubbi. Cerchere-

mo con lui di crescere ancora facendo un'attenta programmazione».

Si sente di menzionare qualche giocatore in particolare?

«Sicuramente lo storico capitano Principi, quando ha giocato, è sempre stato tra i migliori e non è un caso che il suo infortunio sia coinciso con il periodo di calo della squadra. Dà molto anche a livello di personalità. Cito poi Polzonetti: ha giocato 28 partite su 30 in vari ruoli senza mai tirarsi indietro. Bene anche Francesco Polenta: dopo un anno di inattività è tornato al gol e vogliamo puntare anche su di lui per il futuro, inoltre è cameranese proprio come Principi. Menziono anche Defendi che, nonostante abbia giocato meno rispetto agli altri anni, si è sempre comportato in modo perfetto. Bravi anche Santini e Stella che quando sono stati chiamati in causa si sono sempre fatti valere. Ma tutti sono stati grandi».

m. mag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA